

Dalla dipendenza al ritorno alla vita: le storie di Barbara e Marco che commuovono **Villa Maraini**

LINK: <https://www.romatoday.it/attualita/fisichella-villa-maraini-giornata-mondiale-contro-droga.html>



Dalla dipendenza al ritorno alla vita: le storie di Barbara e Marco che commuovono **Villa Maraini**. Visita del monsignor Rino Fisichella alla vigilia della Giornata mondiale contro la droga e il narcotraffico: "Chiedere aiuto è un atto di coraggio" Ma.Cif. Ma.Cif. 24 giugno 2026 07:36 24 giugno 2026 07:36 Dalla dipendenza al ritorno alla vita. Sono le storie che Marco e Barbara hanno raccontato nel corso di un incontro tenutosi a **Villa Maraini** in vista della Giornata Mondiale Onu contro la droga e il narcotraffico del 26 giugno. Alla vigilia della giornata contro la droga monsignor Rino Fisichella, pro-prefetto del dicastero per l'Evangelizzazione, ha visitato la **fondazione Villa Maraini** (Agenzia Nazionale di Croce Rossa Italiana per le dipendenze patologiche). Accolto dal fondatore **Massimo Barra**, dai vertici della struttura e dal segretario generale della Croce Rossa Italiana,

Massimiliano Geoli, monsignor Fisichella ha approfondito il modello terapeutico della struttura e incontrato alcuni utenti in cura, ascoltandone le testimonianze. Marco, 53 anni, ha raccontato il proprio percorso segnato da 25 anni di dipendenza e detenzione: "**Villa Maraini** mi ha accolto in alternativa al carcere. Qui ho trovato un vero rifugio, senza giudicarmi mi stanno spingendo a cambiare stile di vita e sono diventato anche responsabile della cappella della struttura dove vado a pregare ogni giorno". Barbara, 34 anni, poliassuntrice di sostanze sin dai 14 anni, ha ricordato come il percorso intrapreso presso la Fondazione le abbia consentito di recuperare il proprio ruolo di madre: "Quando sono arrivata a **Villa Maraini** pensavo solo di avere bisogno del metadone, che prendevo e me ne andavo, poi piano piano mi hanno fatto capire che mi dovevo riprendere in

mano la vita e soprattutto che dove tornare a fare la mamma. Perché ho una bambina di 7 anni di cui non mi volevo/potevo occupare perché la mia principale occupazione era l'eroina. Ora voglio solo solo godermi mia figlia restituirle quello che non ho potuto darle i primi anni di vita dove ero presente fisicamente ma totalmente assente nell'anima". Nel suo saluto, monsignor Fisichella ha ringraziato gli operatori della struttura: "Ridate dignità e speranza a chi le ha perse a causa della droga". Poi rivolgendosi agli utenti in cura ha aggiunto: "Chiedere aiuto è un atto di coraggio. Qui troverete sempre qualcuno che crede nelle vostre possibilità e vi accompagna verso la libertà dalle illusioni della dipendenza. Ascoltando le vostre testimonianze ho sentito che avete anche di figli ecco, quindi c'è qualcuno poi che vuole vedervi come papà e mamma, di cui poter gioire e di cui potersi vantare e su

cui fondare la propria vita".
Il segretario generale della Croce Rossa Italiana, Massimiliano Geoli, ha dichiarato: "Qui a **Villa Maraini** si tocca con mano la concretezza del principio di umanità, alimentando la speranza in un domani migliore per chi è afflitto da dipendenze patologiche. La Croce Rossa è orgogliosamente parte di tutto questo". "Tra pochi giorni ricorrerà la Giornata Mondiale ONU contro la Droga - ha ricordato **Massimo Barra** -. **Villa Maraini** opera 24 ore su 24 per accogliere, assistere e salvare vite sotto l'emblema della Croce Rossa. Il nostro impegno non si limita a chi si rivolge spontaneamente ai servizi, ma raggiunge anche chi vive la dipendenza in strada e non è ancora consapevole del proprio bisogno di aiuto, nel segno del principio di umanità". Caricamento... Si è verificato un errore. Nessuna domanda disponibile. Hai già risposto di recente. Torna più tardi. Grazie per aver risposto!

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in ogni testo del documento. Si assume la responsabilità dell'uso del documento stesso.